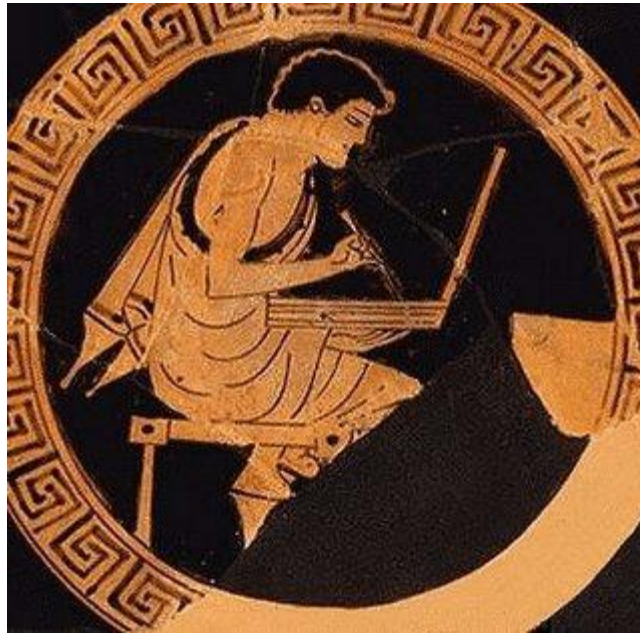


# Paideia – Παιδεία

*Leggere il passato – Vivere il presente*



Paideia: il termine contiene un concetto più complesso rispetto ai vocaboli (cultura, educazione) con cui noi lo traduciamo. Infatti esso indica un processo educativo consapevole che la Comunità, la Polis, mette in atto nei confronti non solo del bambino e del giovane, bensì anche dell'uomo, del cittadino, lungo tutto l'arco della sua vita. La meta ideale a cui tende è che il singolo arrivi a realizzare in sé quella che la Comunità ritiene sia l'immagine universale ed esemplare dell'uomo, e che il singolo impari a esercitare la sua personale autonomia in armonia con i valori del mondo in cui egli vive. In questo senso va la progettazione degli insegnanti del Classico. I destinatari sono anzitutto gli studenti del Liceo, ma non mancheranno occasioni che saranno aperte al pubblico.

Si parte con un seminario per conoscere l'archeologia e un laboratorio dedicato alle antiche lingue della civiltà minoica e micenea; si andrà poi alla scoperta dei miti e delle storie dell'antica Grecia attraverso le loro rappresentazioni iconografiche. Un approfondimento riguarderà l'oratoria giudiziaria greca, per conoscere il sistema giudiziario nella Grecia classica.

Parlando di Grecia non si poteva tralasciare la geniale invenzione della tragedia: ed ecco l'incontro con la prof.ssa Maria Di Blasio che il 9 aprile parlerà di questo genere teatrale e del suo aspetto dionisiaco. Ma già il 10 febbraio interverrà il prof. Massimo Gioseffi dell'Università degli Studi di Milano a parlare di un'altra radice della nostra cultura, Virgilio. A conclusione di questo ambizioso progetto si potrà assistere ad una lezione del grande filologo e storico classico Luciano Canfora dell'Università di Bari che sarà al Liceo il prossimo 20 maggio.

Queste preziose occasioni completano lo studio tradizionale delle materie del Classico ma vogliono anche proporsi come occasione per tutti, non solo nostalgici ex studenti ma per chiunque abbia voglia di ascoltare un po' della nostre radici, magari per capire meglio il nostro presente.